

Delibera n.18 del consiglio del CISUP del 8.07.2019

Linee guida per funzionamento strumentazioni CISUP e ospitalità presso i Dipartimenti

Queste linee guida sono il riferimento per gli specifici regolamenti che dovranno normare l'attività delle **attrezzature patrimonio del CISUP** ospitate presso le diverse strutture.

Vi sono regole comuni e inderogabili di funzionamento che vanno applicate a tutte le strumentazioni.

Vi sono inoltre alcune regole comuni alle quali le diverse realtà dovranno fare riferimento al momento di normare le condizioni di ospitalità delle attrezzature presso le strutture.

Nel caso in cui non ci si doti di specifici regolamenti, le linee guida e il regolamento del Centro sono comunque il riferimento per la corretta conduzione della strumentazione.

In queste linee guida si usa la parola "ricercatore" per comprendere professori e ricercatori Unipi che fanno ricerca in CISUP e anche personale non strutturato (assegnisti, dottorandi, specializzandi) che possa essere abilitato a tal scopo.

Si individuano di seguito tre soggetti coinvolti dall'uso della strumentazione: **il responsabile dello strumento, l'operatore, l'utente.**

Il responsabile dello strumento, che può essere un ricercatore afferente al consiglio CISUP, viene nominato dal Direttore del CISUP, su parere del Consiglio. La nomina ha una durata pluriennale, ma può essere revocata in ogni momento dal Consiglio, qualora emergano gravi inadempienze.

L'operatore è un ricercatore o tecnico che può operare in modo autonomo sulla strumentazione, ma per farlo è necessaria una autorizzazione, rilasciata dalla giunta sulla base di una relazione in merito alla competenza dell'operatore, rilasciata dal responsabile dello strumento.

L'utente è chi si avvale delle prestazioni delle strumentazioni, sia operando in modo diretto (se è stato autorizzato) che tramite l'aiuto di personale autorizzato.

1. Regole generali:

1.1 CISUP è un centro di ricerca aperta, garantisce l'accesso (diretto o mediato) a tutti, secondo modalità e regole condivise.

1.2 Le attrezzature sono ospitate negli spazi adeguati individuati presso le strutture (Dipartimenti di Ateneo, Centri di Ateneo, o altre strutture con cui siano stati stipulati appositi protocolli di intesa) più idonee fra quelle interessate.

1.3 Per quanto riguarda norme di sicurezza, accessi e conduzione del laboratorio, si opera in accordo con e secondo le regole della struttura ospitante.

1.4 Il tecnico (o tecnici) responsabile dello strumento CISUP, se appartenente alla struttura, deve operare previo accordo del CISUP con il direttore della struttura e secondo le regole della struttura.

1.5 Se i tecnici o i ricercatori che operano sullo strumento sono del CISUP, deve essere garantito loro l'accesso e l'operatività nel laboratorio secondo le regole della struttura e in accordo con la stessa.

2. Regole di utilizzo e condotta (per i responsabili degli strumenti):

2.1 E' richiesta trasparenza e chiarezza nelle tariffe di utilizzo, che dovranno essere autorizzate dal direttore CISUP e diversificate per tipologia di utente (Unipi, Unipi afferenti CISUP, Unipi afferenti CISUP esperti senza tecnico, se applicabile, Enti Pubblici di Ricerca, Privati).

2.2 Il ricercatore responsabile dello strumento deve essere un membro CISUP della struttura e RAR del laboratorio ospitante.

2.3 I responsabili dello strumento devono curare:

- la lista degli operatori abilitati all'uso autonomo delle apparecchiature e la loro formazione,
- il calendario di prenotazione e di uso delle attrezzature,
- i timesheet delle stesse,
- il piano degli acquisti del materiale di consumo e delle manutenzioni, in accordo con il direttore CISUP,
- il piano delle norme di protezione e prevenzione e gli acquisti dei presidi relativi, secondo le responsabilità previste dalla funzione RAR (Responsabile Attività di Ricerca),
- il Data Management Plan degli esperimenti, in particolare la strutturazione dei dati secondo i principi FAIR (Findable, Accessible, Interoperable, Reusable)¹,
- la stesura di una relazione annuale sull'attività che ha coinvolto l'uso della strumentazione.

2.4 Il rispetto delle regole sopra citate sarà valutato nell'ottica di stabilire il profilo di affidabilità del responsabile dello strumento, criterio che può essere usato, insieme alla valutazione della relazione

¹ L'acronimo FAIR (<https://www.force11.org/group/fairgroup/fairprinciples>) sta per Findable, Accessible, Interoperable, Reusable: sono i principi necessari per rendere accessibili e riutilizzabili i dati della ricerca. Per saperne di più, si può leggere The FAIR Guiding Principles for scientific data management and stewardship, Nature 2016 (<http://dx.doi.org/10.1038/sdata.2016.18>).

dell'attività dell'attrezzatura, per il rinnovo dell'incarico e per individuare il soggetto stesso come responsabile di nuovi strumenti.

3. Regole di utilizzo e condotta (per gli operatori):

3.1 Gli operatori (ricercatori e/o tecnici) devono essere autorizzati dalla giunta, che valuta una relazione redatta dal responsabile dello strumento in merito alla competenza del soggetto in questione ad operare in modo autonomo. Allo scopo di acquisire le competenze richieste, se necessario, i futuri operatori devono essere sottoposti ad un periodo di training. Hanno l'obbligo di utilizzare e mantenere lo strumento in modo ottimale e informare i responsabili di possibili malfunzionamenti.

3.2 Gli operatori (ricercatori e tecnici, inclusi i responsabili) sono tenuti a rispettare regole basilari nella gestione dei risultati degli esperimenti e in particolare devono assicurare:

- la creazione di un logbook (registro elettronico) per ogni serie di esperimenti o misure;
- il salvataggio dei dati secondo il protocollo FAIR deciso dal responsabile dello strumento;
- lo storage e il backup di dati tramite il servizio di Ateneo;
- il rispetto della privacy e della proprietà intellettuale.

3.3 Il rispetto di queste regole da parte degli operatori verrà valutato periodicamente, ai fini del rinnovo dell'autorizzazione ad operare con lo strumento.

4. Regole di utilizzo e condotta (per gli utenti):

4.1 Gli utenti delle attrezzature (di qualunque provenienza e tipologia, siano operatori diretti o fruitori del servizio) hanno l'obbligo di:

- contribuire al mantenimento della attrezzatura tramite pagamento di opportune fees o contributi;
- (se interni a Unipi) redigere piccoli report alla fine di ogni slot di esperimenti o misure e inviarli al direttore CISUP;
- (tutti, interni ed esterni) menzionare l'uso delle attrezzature CISUP nella sezione Acknowledgements degli articoli scientifici in cui si pubblicano i dati ottenuti tramite le stesse;
- comunicare la pubblicazione di detti articoli al direttore CISUP.



4.2 Il rispetto delle regole sopra citate sarà valutato nell'ottica di stabilire il profilo di affidabilità dell'utente, criterio che può essere usato, per es., per facilitare la priorità nelle prenotazioni dell'utente o per promuovere condizioni di utilizzo vantaggiose.